

Accademia di belle arti G. Carrara
Programma insegnamento STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II

anno accademico	2022-23
codice dell'insegnamento	ABST47
nome dell'insegnamento	Storia dell'arte contemporanea II
docente	Alessandra Pioselli
tipologia dell'attività formativa	Attività formativa di base
settore scientifico disciplinare	Storia dell'arte
Semestre	annuale
CFA	6
numero di ore per lezioni frontali	54
ore di lezione settimanali	3/20

Nome docente e contatti

Alessandra Pioselli, email: alessandra.pioselli@abagcarrara.it

Obiettivi formativi

Fornire agli studenti gli strumenti di metodo per comprendere e leggere in modo critico le opere, le fonti critiche e i processi culturali del periodo storico in esame, contestualizzando i fenomeni artistici dal punto di vista storico e socio-culturale.

Prerequisiti (propedeuticità)

Nessuno. Si consiglia di avere sostenuto l'esame di Storia dell'arte contemporanea I.

Contenuto del corso

Il corso prende in esame le esperienze artistiche del periodo compreso tra la metà degli anni sessanta e l'oggi. Il filo conduttore del corso risiede nell'affrontare le motivazioni che hanno portato a mettere in discussione il ruolo dell'opera d'arte, dell'artista e dei contesti espositivi, in connessione con le trasformazioni della società e della cultura nei differenti momenti storici.

Punto di partenza è la tensione espressa dai fenomeni artistici degli anni sessanta e settanta verso l'uscita dalle cornici delle discipline e dalle istituzioni, attraverso le proposte avanzate dal Minimalismo, dall'Arte concettuale, dalla Critica istituzionale, dalla Land art, dalle esperienze processuali e postminimaliste. La disamina critica del white cube, della visualità, la documentalità, la processualità, la ricerca di spazi e modi inediti di produzione e trasmissione dell'arte sono alcuni aspetti determinanti del discorso.

La seconda parte del corso è incentrata sul lascito del Concettuale nel rapporto tra l'arte e la comunicazione mass-mediale negli anni ottanta e sulle pratiche artistiche citazioniste in merito al concetto di postmodernità. L'ultima parte è dedicata alle esperienze artistiche emerse dagli anni novanta che intrecciano sia le argomentazioni degli studi postcoloniali sia la nozione di relazionalità con opere fondate su ritrovate soggettività e valenze partecipative che rimettono in discussione la relazione tra autore e pubblico.

Attraverso l'analisi di opere emblematiche, sono tracciati gli aspetti che qualificano gli ambiti di ricerca pertinenti ai diversi momenti storici. Attenzione è posta ai lasciti e ai rimandi tra le esperienze storiche e i fenomeni più recenti.

Gli argomenti trattati saranno, in particolare:

- la nozione di opera site specific; spazio, tempo e processo nelle opere di Minimal Art e Land Art; site/non site (Robert Smithson), gli sviluppi della Land art negli anni ottanta-novanta; Arte povera e processualità;
- l'Arte concettuale: l'indagine sullo statuto dell'opera d'arte e la sua smaterializzazione, la critica alla visualità (Joseph Kosuth, Lawrence Weiner, Robert Barry), la critica al white cube e la Institutional Critique (Hans Haacke, Daniel Buren); sviluppi odierni della critica istituzionale;
- il lascito del Concettuale negli anni ottanta e l'utilizzo degli spazi della comunicazione pubblicitaria (Barbara Kruger); il contesto delle pratiche postmoderne (Jeff Koons, Sherrie Levine; i "ritorni alla pittura");
- affettività e collaborazione in quanto paradigmi dell'arte degli anni novanta.

BIBLIOGRAFIA obbligatoria per l'esame:

Manuale:

- F. Poli, a cura di, *Arte contemporanea. Le ricerche internazionali dalla fine degli anni '50 ad oggi*, Electa, Milano, 2003 (capitoli: Ricerche minimaliste e analitiche pp. 70-85; Process art pp. 122-132; Arte concettuale, pp. 150-178; *Pittura e scultura degli anni '80* da La transavanguardia al di là della storia pp. 226-235; *Ultime tendenze degli anni '90* pp. 321-347). Libro in Biblioteca.

Sull'arte concettuale e sulla critica istituzionale:

- A. Alberro, Arte concettuale e strategie pubblicitarie, Johan & Levi, 2011 (capitoli: Arte come idea pp. 39-49 e pp. 54-58 da Investigation su J. Kosuth; da Spostamenti su L. Weiner pp. 85-94; su R. Barry pp. 106-107). Fotocopie in dispensa.
- H. Foster, R. Krauss, Y. A. Bois, B. Buchloh, Arte dal 1900, Zanichelli, Milano 2006 (Capitolo: Arte concettuale pp. 527/533). Libro in Biblioteca.
- D. Buren, Le funzioni del museo file caricato su <https://dad.accademiabellearti.bg.it>
- H. Haacke, All the art that's fit to show file caricato su <https://dad.accademiabellearti.bg.it>

Sul Minimalismo e sulla Land art:

- R. Krauss, Passaggi. Storia della scultura da Rodin alla Land Art, B. Mondadori, Milano 2000 (capitolo: Doppio negativo: una nuova sintassi per la scultura, pp. 245/288). Libro in Biblioteca.
- Land Art e Arte ambientale, Prefazione e Introduzione, libro Phaidon in Biblioteca (in inglese) o in file in italiano caricati su <https://dad.accademiabellearti.bg.it>

Sull'Arte povera:

- L. Vergine, Lessico delle tendenze artistiche 1960-90, Skira, 1996 (capitolo sull'Arte povera pp. 165-179: testo caricato su <https://dad.accademiabellearti.bg.it>)

Sull'arte dagli anni ottanta:

- R. Barilli, Prima e dopo il 2000, Feltrinelli, Milano 2006 (capitolo: Il ritorno delle avanguardie dure e pure. Neo-Pop, New-Geo, pp. 84/92). Libro in Biblioteca.
- G. Chiaruzzi, Il postmoderno, B. Mondadori, Milano 2002 (capitoli: Moderno e postmoderno, pp. 3/14, Il postmoderno nell'arte, pp. 21/26, Conclusioni, pp. 53/55). Fotocopie in dispensa.
- H. Foster, R. Krauss, Y. A. Bois, B. Buchloh, Arte dal 1900, Zanichelli, Milano 2006 (Capitoli: p. 580/583 le strategie di "appropriazione", Levine, Kruger e Sherman; p. 586/588 Prince). Libro in Biblioteca.

I testi sono a disposizione degli studenti nella forma di dispensa cartacea, file digitale caricato su <https://dad.accademiabellearti.bg.it> o libro custodito presso la Biblioteca dell'Accademia.

I power point visti durante le lezioni saranno a disposizione degli studenti.

Gli **studenti non frequentanti e lavoratori** devono portare all'esame la bibliografia del corso sopra indicata, senza aggiunte o modifiche.

Metodi didattici: lezioni frontali.

Modalità della verifica del profitto: orale sui temi del corso.

Note

Per essere ammessi all'esame e conseguire i relativi crediti è obbligatoria la frequenza alle lezioni nella misura minima del 75% sul totale delle lezioni. Gli studenti lavoratori che presentino la documentazione per l'esonero dalla frequenza si veda sopra.

Lingua d'insegnamento: Italiano.

Orario delle lezioni: mercoledì ore 9.30-12.00.

Orario di ricevimento

La docente riceve al termine della lezione oppure su appuntamento.